

ATTO COSTITUTIVO

L'anno 2017 il giorno 18 del mese di dicembre alle ore 18.00, si conviene a stipula quanto segue:

Tra i signori:

- LONGO Luigi, nato a Treviso il 09 ottobre 1964 residente a Novate Milanese via Rimembranze n° 1 codice fiscale LNGLGU64R09L407H
 - BRESCIANI Barbara, nata a Arco (TN) il 04 dicembre 1969 residente a Lainate (MI) via Tevere n° 7 codice fiscale BRSBBR69T44A372N
 - DI CEGLIE Raffaella, nata a Milano il 02 gennaio 1971 residente a Milano (MI) via Paolo Sarpi n° 23 codice fiscale DCGRFL71A42F205M
 - COLOMBO Silvia Antonella, nato a Milano (MI) il 06 aprile 1962 residente a Novate Milanese via Madonnina n° 3/A codice fiscale CLMSVN62D46F205L
 - ZOPPINI Laura, nata a Milano il 22 giugno 1970 residente a Milano (MI) via Caracciolo Francesco n° 77 codice fiscale ZPPLRA70H62F205Y
 - GUARNERI Monica, nato a Milano il 02 gennaio 1968 residente a Milano via Filippo Baldinucci n° 3/e codice fiscale GRNMNC68A42F205M
 - GIANNO' Barbara, nato a Tripoli il 17 settembre 1968 residente a Milano via Jacopino da Tradate n° codice fiscale GNNBBR68P57Z326H
 - OSTI Marco Elia nato a Milano il 06 settembre 1962 residente a Milano (MI) via Traina Marco Ulpio n° 53 codice fiscale STOMCR62P06F205Y

- 1) è costituita ai sensi degli art. 36 e seguenti del c.c. l'associazione senza scopo di lucro **Associazione Genitori Amici Don Bosco Village**, per brevità "Associazione DBV". con sede in Milano via Mac Mahon n° 92.
- 2) L'Associazione è senza fini di lucro e, con l'azione diretta, personale e gratuita dei propri soci, intende perseguire i seguenti scopi:
 - a. assolvere la funzione sociale di promuovere il diritto allo studio in ogni sua forma e contribuire allo sviluppo completo e armonioso della persona, promuovendo e sostenendo in ambito scolastico ed extra scolastico, attività culturali, formative, artistiche, sportive e ricreative, che amplino l'offerta formativa in favore degli alunni di ogni ordine e grado dell'Istituto don Bosco Village. Per l'individuazione di queste attività, l'Associazione si coordinerà con il Dirigente Scolastico, il Consiglio d'Istituto, e tutti gli Organi scolastici di volta in volta competenti;
 - b. sensibilizzare i genitori sulla scelta della scuola cattolica, promuovere la realtà della scuola cattolica, collaborare alla realizzazione del progetto educativo della scuola cattolica;
 - c. agevolare e contribuire allo sviluppo di una cultura moderna ed internazionale aiutando la scuola nell'opera di potenziamento di tutti i supporti didattici e scolastici quali, a titolo di esempio, la biblioteca scolastica, gli strumenti informatici, i supporti musicali, artistici e sportivi;
 - d. favorire la qualità dell'educazione e della crescita degli alunni della Scuola e dei loro genitori anche mediante l'ideazione e la progettazione di eventi formativi;

- e. finanziare attività e/o progetti proposti sia dalla Scuola che dall'Associazione stessa, con finalità solidaristiche e di supporto al completamento della formazione e delle esperienze interpersonali dello studente;
 - f. promuovere la comunicazione, il confronto e lo scambio d'esperienze educative, con il coinvolgimento alla vita della Scuola al fine di ottenere una partecipazione più attiva, responsabile e qualificata;
 - g. favorire iniziative culturali, sociali e sportive quali conferenze, mostre, corsi, attività sportive nonché qualsiasi altra iniziativa che possa rappresentare motivo di interesse e di incontro collettivo;
- 3) L'associazione è retta dallo statuto composto dai suoi 28 articoli che si allega al presente atto, perché ne costituisca parte integrante e sostanziale.
 - 4) I soci fondatori costituiscono il primo nucleo di soci effettivi e gli stessi riuniti in assemblea eleggono il Comitato Direttivo dell'Associazione fino alla data di approvazione del Bilancio, in quella sede saranno indette regolari elezioni a norma di Statuto.
 - 5) I Soci presenti eleggono i membri del Comitato nelle persone dei signori:
Laura ZOPPINI, Colombo Silvia Antonella, Guarneri Monica ed Cicognani Stefano quale Direttore dell'Istituto
 - 6) I membri del Comitato appena eletti constatando che a norma di statuto sono più di tre e meno di otto in quando deve essere presente il Direttore o suo incaricato. Nominato le seguenti cariche: la signora Colombo Silvia Antonella Presidente, la signora ZOPPINI Laura Vicepresidente la signora Guraneri Monica Tesoriere.
 - 7) Tutti gli eletti accettano la nomina dichiarando di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità previste dalla legge e dallo Statuto
 - 8) Il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il riconoscimento dell'associazione presso le autorità competenti.

Tutti gli effetti del presente atto decorrono da oggi.

Firme

[Handwritten signatures]
 Raffaele Di Carlo
 Silvia Antonella
 Laura Zoppini
 Monica Guarneri
 Stefano Cicognani
 [Signature]
 [Signature]



COPIA FOTOSTATICA CONFORME
 ALL'UNICO ORIGINALE QU
 REGISTRATO IL 27-12-2017
 AL N° 3166 SERIE 3
 CON € 200,00

Dei delegati della Sezione provinciale
 Daniele [Signature]
 Il fu Anziano
 Francesco MACCARRONE



ASSOCIAZIONE GENITORI AMICI DON BOSCO VILLAGE

STATUTO

Articolo 1) – Denominazione

E' costituita una Associazione, senza finalità di lucro, con denominazione "Associazione Genitori Amici Don Bosco Village", per brevità "Associazione DBV". L'Associazione utilizzerà il logo ed il nome dell'Istituto con modalità concordate con lo stesso, sempre con la menzione premissa Associazione

Articolo 2) - Sede

L'Associazione ha sede in Via Mac Mahon, 92 – Milano.

Articolo 3) -Durata

La durata dell'Associazione è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

Articolo 4) – Scopi e finalità

L'Associazione è senza fini di lucro e, con l'azione diretta, personale e gratuita dei propri soci, intende perseguire i seguenti scopi:

1. assolvere la funzione sociale di promuovere il diritto allo studio in ogni sua forma e contribuire allo sviluppo completo e armonioso della persona, promuovendo e sostenendo in ambito scolastico ed extra scolastico, attività culturali, formative, artistiche, sportive e ricreative, che amplino l'offerta formativa in favore degli alunni di ogni ordine e grado dell'Istituto don Bosco Village. Per l'individuazione di queste attività, l'Associazione si coordinerà con il Dirigente Scolastico, il Consiglio d'Istituto, e tutti gli Organi scolastici di volta in volta competenti;
2. sensibilizzare i genitori sulla scelta della scuola cattolica, promuovere la realtà della scuola cattolica, collaborare alla realizzazione del progetto educativo della scuola cattolica;
3. agevolare e contribuire allo sviluppo di una cultura moderna ed internazionale aiutando la scuola nell'opera di potenziamento di tutti i supporti didattici e scolastici quali, a titolo di esempio, la biblioteca scolastica, gli strumenti informatici, i supporti musicali, artistici e sportivi;



4. favorire la qualità dell'educazione e della crescita degli alunni della Scuola e dei loro genitori anche mediante l'ideazione e la progettazione di eventi formativi;
5. finanziare attività e/o progetti proposti sia dalla Scuola che dall'Associazione stessa, con finalità solidaristiche e di supporto al completamento della formazione e delle esperienze interpersonali dello studente;
6. promuovere la comunicazione, il confronto e lo scambio d'esperienze educative, con il coinvolgimento alla vita della Scuola al fine di ottenere una partecipazione più attiva, responsabile e qualificata;
7. favorire iniziative culturali, sociali e sportive quali conferenze, mostre, corsi, attività sportive nonché qualsiasi altra iniziativa che possa rappresentare motivo di interesse e di incontro collettivo;

Articolo 5) – Attività Istituzionali

L'Associazione, che non potrà svolgere attività in settori diversi se non direttamente connessi a quelli istituzionali, per perseguire i propri scopi si propone di realizzare le seguenti attività:

- provvedere alla raccolta e alla gestione dei fondi necessari a sostenere le attività citate, promuovendo la contribuzione da parte dei Soci, le erogazioni liberali sia di persone fisiche, enti pubblici o privati e imprese e la ricerca di sponsorizzazioni e altre forme di contributo economico liberale sui singoli progetti di lavoro; partecipare a bandi di finanziamento emanati da enti pubblici, privati, anche stranieri .
 - organizzare e promuovere manifestazioni culturali, feste, conferenze, convegni e mostre;
 - organizzare eventi di carattere culturale, sportivo e ricreativo ed altri eventi sociali;
 - concludere accordi con altre associazioni, fondazioni o enti per meglio perseguire gli scopi dell'Associazione.
- L'associazione potrà svolgere altre attività economiche connesse o affini a quelle sopra indicate, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Articolo 6) -Patrimonio ed entrate

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- Dalle quote associative dei Soci;
- da contributi, oblazioni, donazioni, lasciti, da parte dei Soci ovvero di privati, istituzioni pubbliche o private, associazioni, fondazioni, o

altri enti che, condividendo gli scopi e le finalità dell'Associazione, desiderino contribuire all'attività della stessa;

- da tutti i beni che, di volta in volta, l'Associazione acquisterà per il perseguimento dei suoi scopi;

- da eventuali fondi di riserva.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote associative che vengono definite dal Comitato anno per anno;

- dal ricavato dell'organizzazione di manifestazioni e partecipazione ad esse;

- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo dell'Associazione.

Articolo 7) -Esercizio annuale

L'esercizio finanziario chiude al 31 Agosto di ogni anno; il primo esercizio chiuderà al 31 agosto 2018. Il Comitato approva il bilancio consuntivo entro il quarto mese successivo.

Il bilancio consuntivo, approvato dal Comitato é depositato presso la sede dell'Associazione almeno 15 giorni prima della data dell'assemblea convocata per la sua approvazione, affinché ciascun Socio possa prenderne visione.

Articolo 8) -Utili e avanzi di gestione

L'Associazione non potrà distribuire, anche indirettamente, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre associazioni o enti che perseguano scopi analoghi a quelli dell'Associazione. L'Associazione potrà quindi impiegare gli utili o avanzi di gestione solo per la realizzazione delle attività istituzionali o direttamente connesse.

Articolo 9) -Soci Ordinari

Possono diventare Soci Ordinari dell'Associazione tutti i genitori degli alunni iscritti all'Istituto Don Bosco Village. I genitori, il cui figlio/a o i cui figli cessassero di essere alunni dell'Istituto Don Bosco Village perderanno la qualità di Soci Ordinari ma potranno divenire Soci Sostenitori.

I Soci Ordinari hanno diritto al voto ed a presenziare alle riunioni delle assemblee e alla nomina nel Comitato.

Il rapporto associativo tra Socio Ordinario e Associazione ha durata di un anno, a partire dal 1 settembre e fino al 31 agosto dell'anno successivo. Il rapporto associativo può essere costituito in qualsiasi momento nel corso di un anno fermo restando che il pagamento della relativa quota associativa sarà dovuto per intero indipendentemente dalla data di inizio del rapporto associativo. Al termine di ciascun anno, il rapporto associativo si rinnova automaticamente per un nuovo anno, previo pagamento della relativa quota sociale associativa da effettuarsi entro la fine dell'anno in corso. Chiunque voglia aderire all'organizzazione deve presentare domanda scritta, sulla quale decide insindacabilmente dal Comitato a maggioranza; dichiarare di accettare le norme dello statuto, l'eventuale regolamento e versare la quota annuale fissata.

Articolo 10) -Soci Sostenitori

Possono diventare Soci Sostenitori tutte le persone che pur non rispondendo ai requisiti dell'Articolo 9 siano interessati ai fini istituzionali dell'Associazione, e facciano domanda di ammissione al Comitato o a chi da esso delegato, e che, dopo l'accettazione vogliano sostenerla versando la quota associativa annuale prevista per tale categoria.

Essi hanno diritto a presenziare alle riunioni delle assemblee, hanno diritto al voto e alla nomina nel Comitato.

Articolo 11) -Decadenza dalla qualità di Socio

Le persone che perdono la loro qualità di Socio, per qualsiasi motivazione, non hanno diritto al rimborso di alcuna quota versata a qualsiasi titolo all'Associazione.

La qualità di Socio si può perdere anche per decesso, dimissioni o in presenza di gravi comportamenti in contrasto con lo Statuto o le finalità dell'Associazione, come accertati dal Comitato con propria deliberazione, da adottarsi a maggioranza assoluta dei propri componenti, e contestati per iscritto al socio. Contro tale decisione il Socio potrà rivolgersi al Collegio dei Probiviri

Articolo 12) – Componenti del Comitato



Possono essere eletti alla carica di componente del Comitato tutti coloro che rivestano la qualifica di Soci Ordinari e Sostenitori. E' componente di diritto il Direttore dell'Istituto Don Bosco Village, o suo delegato.

Articolo 13) -Composizione e durata del Comitato

Il Comitato è composto da un minimo di tre fino ad un massimo di nove membri, eletti dall'Assemblea dei Soci. Il Comitato, nella prima adunanza, convocata dal componente più anziano, nomina, tra i suoi membri, il Presidente, il Vicepresidente, il segretario ed il tesoriere, determinandone i relativi poteri.

E' facoltà del Comitato nominare, tra i suoi membri, altre cariche come pure delegare specifici poteri. I componenti del Comitato rimangono in carica per tre anni e possono essere riconfermati anche più volte.

In caso di perdita della qualità di Socio Ordinario, dimissione o di decesso di un componente del Comitato, il Comitato, alla prima riunione successiva provvede alla sua sostituzione per cooptazione. Nel caso decada oltre la metà dei componenti del Comitato, il Presidente convoca senza indugio l'Assemblea dei soci per la nomina di un nuovo Comitato.

Articolo 14) -Gratuità delle cariche

Nessun compenso è dovuto ai membri del Comitato qualunque sia l'incarico ricoperto.

È possibile il rimborso spese vive per trasferte effettuate dai membri del comitato solo se espressamente autorizzati da esso.

Nessun membro del comitato può avere incarichi professionali o avere rapporti economici anche indiretti con l'Associazione.

Articolo 15) - Riunioni del Comitato

Il Comitato si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta scritta da almeno un terzo dei suoi componenti e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al bilancio consuntivo nonché all'ammontare della quota associativa.

Il Comitato è presieduto dal Presidente o, in sua assenza dal Vice Presidente e in assenza di entrambi, dal componente che ha la maggiore anzianità associativa.

Il Comitato è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei propri componenti in carica e delibera validamente, per alzata di mano, a maggioranza assoluta. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede la riunione.

Delle riunioni del Comitato è redatto a cura del segretario un verbale, che deve essere firmato dal Presidente, o da chi presiede la riunione, e dal segretario stesso ed essere inserito nel libro dei verbali delle adunanze del Comitato.

Articolo 16) - Poteri del Comitato

Il Comitato è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Spetta in particolare al Comitato:

- a) dopo averle condivise con gli organi direttivi della Scuola, promuovere, organizzare e dare esecuzione alle iniziative individuate per il pieno raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

- b) costituire apposite Commissioni, per raggiungere gli scopi perseguiti dall'Associazione, alle quali potranno attivamente partecipare tutti i soci di qualsiasi categoria;
- c) redigere il bilancio consuntivo dell'Associazione e sottoporlo alla Assemblea dei Soci;
- d) rapportarsi con tutte le istituzioni scolastiche conferenti ai diversi livelli;
- e) cercare collegamenti e creare eventuali coordinamenti con altre Associazioni e/o enti che perseguano finalità analoghe a quelle dell'Associazione;
- f) stabilire l'ammontare e le modalità di versamento delle quote associative annuali delle diverse categorie dei Soci, nonché l'eventuale contributo previsto per i Soci per ogni singola manifestazione.
- g) Emanare il regolamento dell'Associazione con le norme comportamentali dei soci e dell'utilizzo dei beni dell'Associazione.

Articolo 17) -Elezioni del Comitato

Le elezioni per il rinnovo del Comitato hanno luogo ogni tre anni.

Possono partecipare alle elezioni tutti i Soci Ordinari ed i Soci Sostenitori in regola con la quota associativa. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Comitato in carica in sua assenza dal Vicepresidente ed in assenza di quest'ultimo dal Socio più anziano presente.

Il Presidente, verificata la regolarità formale delle candidature ne dispone la pubblicazione nell'Albo dell'Associazione almeno 3 giorni prima della data fissata per le elezioni.

Le elezioni si tengono nel giorno, luogo ed ora indicato nell'avviso di convocazione. Prima dell'inizio delle operazioni di voto, l'Assemblea, tenuto conto del numero di candidati, delibera sul numero di componenti

che dovranno formare il Comitato e nomina, gli scrutatori, in numero compreso tra minimo 2 e massimo 4.

Le operazioni di voto si svolgono sotto la supervisione del Presidente e debbono svolgersi nella stessa seduta.

A ciascun elettore, previa verifica da parte degli scrutatori dell'identità e della qualità di Socio Ordinario e Sostenitore viene consegnata una scheda di voto. Una volta compilata, la scheda deve essere consegnata agli scrutatori. Al termine delle operazioni di voto, gli scrutatori procedono al computo delle schede elettorali e quindi comunicano i risultati al Presidente, che procede alla proclamazione degli eletti. Rimane valida la possibilità di elezione per acclamazione dell'assemblea.

Articolo 18) -Presidente del Comitato

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio, cura la, e vigila sulla, esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Comitato, convoca e presiede le adunanze del Comitato e le riunioni dell'Assemblea, pone in essere tutti gli atti urgenti ed indifferibili, chiedendone tempestivamente la ratifica da parte del Comitato. In caso di suo impedimento il Vice Presidente assume la rappresentanza dell'Associazione.

Il Presidente ed il Tesoriere sono autorizzati congiuntamente per la carica ad aprire un conto corrente bancario ed effettuare le relative operazioni inerenti alle attività.

Articolo 19) – Tesoriere del Comitato.

Il Tesoriere viene eletto all'interno del Comitato dal Comitato stesso e dura in carica tre anni. Tiene e conserva la contabilità dell'Associazione sia in entrata che in uscita. E' autorizzato per la carica congiuntamente al Presidente all'apertura di un conto corrente bancario ed effettuare le relative operazioni inerenti alle attività.

Articolo 20) -Assemblee dei Soci

L'Assemblea dei soci si riunisce su convocazione del Presidente del Comitato sia in via ordinaria che in via straordinaria.

L'Assemblea è convocata mediante avviso contenente l'ordine del giorno e la data e ora della seduta, da inviarsi a tutti i soci e da pubblicare nell'Albo dell'Associazione istituito presso apposito spazio riservato alle comunicazioni dell'Associazione alle famiglie, all'interno dell'Istituto don Bosco Village, almeno 6 giorni prima ovvero, qualora vi sia all'ordine del giorno il rinnovo del Comitato, almeno 15 giorni prima, di quello fissato per l'adunanza.

L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga opportuno ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta rivolta al Presidente da almeno 10 Soci ovvero da almeno due terzi dei componenti il Comitato.

L'assemblea è convocata almeno una volta l'anno, entro il 31 Dicembre, per l'approvazione del bilancio consuntivo.

L'Assemblea potrà essere convocata in Italia preferibilmente a Milano nella sede dell'Istituto.

Articolo 21) -Competenze dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria delibera, su proposta del Comitato, sulla destinazione dell'avanzo o disavanzo di gestione, sul bilancio consuntivo, sulla nomina dei componenti del Comitato, sulla nomina dei Provisori e su qualsiasi altra materia su cui sia chiamata a deliberare dal Comitato.

L'Assemblea straordinaria delibera, su proposta del Comitato, sulle modifiche dello statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e sulla nomina, la revoca ed i poteri dei liquidatori.

Articolo 22) -Diritto di intervento in Assemblea



Hanno diritto ad intervenire alle Assemblee tutti i Soci, Ordinari, Sostenitori, in regola con il pagamento dei contributi annuali.

Ai fini dell'esercizio del diritto di voto, i Soci potranno farsi rappresentare da altri Soci, purché non membri del Comitato o di altri organi dell'Associazione.

La delega deve essere scritta e ciascun Socio non può rappresentare più di 5 (cinque) Soci.

Articolo 23) -Svolgimento delle riunioni dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Comitato o, in sua vece, dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il presidente della seduta.

Il Presidente dell'Assemblea nomina il Segretario.

Il Presidente dell'Assemblea accerta la validità della convocazione e della costituzione dell'Assemblea, la validità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

Delle riunioni di Assemblea viene redatto, a cura del Segretario, un verbale che deve essere sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario stesso ed essere inserito nel libro dei verbali delle assemblee dei soci, previa pubblicazione nell'Albo dell'Associazione.

Articolo 24) -Costituzione dell'Assemblea e validità delle delibere

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, quando è presente in proprio o per delega la maggioranza dei soci con diritto di voto iscritti a libro soci ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti con diritto di voto iscritti a libro soci. L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sono presenti in proprio o per delega almeno i 2/3 dei soci con diritto di voto iscritti a libro soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti con diritto di voto iscritti a libro soci. L'Assemblea delibera

validamente, per alzata di mano, a maggioranza assoluta dei soci presenti o rappresentati.

Articolo 25) -Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori. L'eventuale patrimonio residuo dopo la liquidazione dovrà essere destinato in via prioritaria all'Istituto ovvero, qualora ciò non sia possibile, in tutto o in parte, per la parte non destinata all'Istituto, ad altri enti che perseguano finalità analoghe a quelle dell'Associazione, salvo diversa disposizione di legge.

Articolo 26) -Probiviri

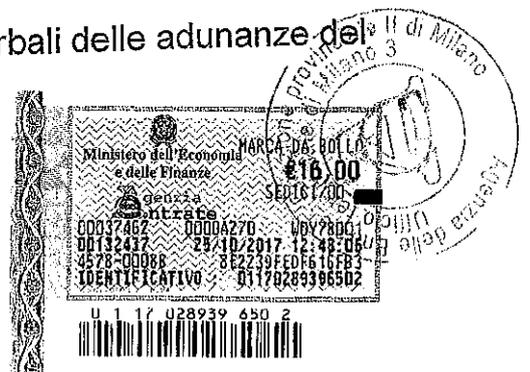
Tutte le eventuali controversie sociali tra Soci e tra questi e l'Associazione ed i suoi Organi, saranno sottoposte, in tutti i casi non vietati dalla Legge e con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di un Collegio di tre Probiviri da nominarsi dall'Assemblea, anche tra non Soci: esse giudicheranno ex bono et aequo senza formalità di procedura nel rispetto dello Statuto Sociale. Sulle delibere del Comitato i Probiviri, se interpellati, avranno titolo solo sulla parte in contrasto con lo statuto o sul Regolamento.

Il lodo sarà il lodo sarà inappellabile.

Articolo 27) -Libri sociali

L'Associazione, oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, sarà dotata del libro verbali dell'Assemblea, dei libro verbali delle adunanze del Comitato e del libro dei soci.

Articolo 28) -Disposizioni finali



Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni legislative in materia.